

notiziario



notiziario trimestrale in omaggio
ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO viale Innocenzo XI, 70 / 22100 Como Italia
telefono 031.263.121
www.caocomo.it / e.mail posta@caocomo.it

direttore responsabile Andrea Bocci
grafica Lavori in Corso / San Fermo (Co)
stampa Castelletti / Erba (Co)
Poste Italiane SPA
spedizione in abbonamento postale 70%
autorizzazione Tribunale di Como
n. 237 del 30 marzo 1972

anno XLVIII / numero 4 / novembre 2021

la sede è aperta il **MERCOLEDÌ**
dalle 21.00 **rispettando per l'accesso**
i protocolli di sicurezza anti Covid 19,
fatte salvo nuove disposizioni



CAO

- | | |
|----|---|
| 2 | 50, 50, ...
La via meno battuta ... |
| 3 | ... e La strada non presa
Fiducia, fiducia, fiducia, ... |
| 4 | Relazione morale assembleare |
| 8 | 2X3kking:
Fiemme e Sarentino |
| 10 | Bocce, bocce e bocce |

da staccare

SCHEDA CONCORSO FOTOGRAFICO

da novembre
la sede sarà aperta
solo il mercoledì

per informazioni,
iscrizioni,

tesseramento
e chiacchiere

partecipate
al 45°
concorso
fotografico
con le vostre
immagini

scade
martedì 30
novembre

s o c i t r e n t a

Alberto
BERNASCONI Anna
BERNASCONI
ORSENIGO

Giorgio
CASSINA Irma
FERRARIO

Carla
FUSI Cristina
GALVANI
SCARABELLO

Francesco
GAMBA Pasquale
GUFFANTI

Maria
MERONI Manuela
TRIMBOLI MICCIO
CAIROLI

Marina
RICCADONNA Sergio
LIVIO RICCADONNA

Annalisa
RONCHETTI Fiamma
PICCINELLI SALVIONI

Emilia
VALESI Anna
FRIGERIO ZACCARINI

La via meno battuta

Tutto quello
che mi ha insegnato
la montagna

*un libro di
Matteo Della Bordella*

*una recensione di
Alessio Mazzocchi*

Questa volta vi parlo di un libro scritto da un alpinista vicino a noi: vicino nel tempo e nello spazio.

Il volume di cui vi parlo è stato scritto da Matteo Della Bordella, nato nel 1984 a Varese e dal 2018 presidente dei Ragni di Lecco; si parla quindi di alpinismo contemporaneo, e di pagine ancora da scrivere. Il libro racconta il percorso alpinistico di Matteo, dai primi passi mossi sulle pareti, sino ai successi delle spedizioni intercontinentali dei nostri giorni.

E così leggendo questo libro si scopre che gli inizi arrampicatori di Matteo non sono stati proprio rosei; si scopre che, nonostante l'arrampicata gli abbia tolto il padre, Matteo ha conservato l'amore per la montagna; ed incredibile ma vero, si scopre che ad un certo punto della sua vita Matteo aveva deciso di abbandonare l'arrampicata, nonostante il buon livello già raggiunto.

Passaggio interessante del libro è l'eterno dilemma che affligge molti amanti dell'arrampicata: come trasformare la propria passione nel proprio lavoro; l'indecisione tra diventare alpinista professionista, o diventare un buon alpinista "amatoriale". Il libro non è puramente una biografia e può piacere anche agli amanti delle cronache alpinistiche, perché vengono descritte le spedizioni in Patagonia, Groenlandia, Pakistan..... sia nella loro pianificazione, sia nella loro realizzazione, con anche descrizioni delle salite.

Curiosa è la parte del libro in cui Matteo racconta la propria preparazione all'uso del kayak in vista di una spedizione ma... non aggiungo altro per non rovinare la sorpresa a chi volesse leggere il libro.

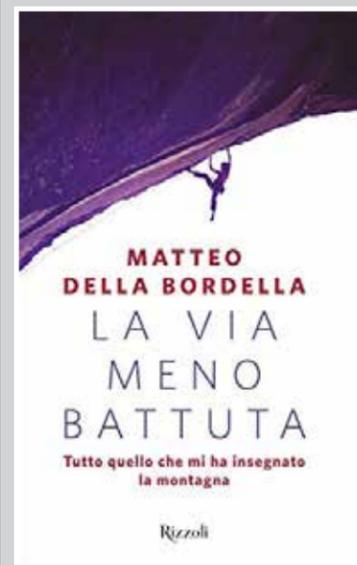
E parlando di spedizioni, si parla anche di compagni e progetti: e a tal proposito il libro è pieno di intrecci di storie di persone che hanno condiviso e realizzato progetti

con Matteo, ed è bello constatare come questi fili intrecciati abbiano intessuto una bella storia di alpinismo.

Tra i molti personaggi interessanti incontrati leggendo questo libro, voglio qui citare gli alpinisti musicisti Nico Favresse e Sean Villanueva O' Driscoll la cui simpatia ed abilità musicale rischiano di eclissare le loro capacità alpinistiche ma...senza dubbio le pagine del libro a loro dedicate ci possono regalare un sorriso.

Altro argomento importante trattato nel libro è proprio quello del rapporto con i propri compagni di arrampicata, rapporto che per Matteo è andato via via maturando col trascorrere degli anni e dei metri di parete superati.

Ma secondo me l'aspetto più interessante del libro è scoprire l'evoluzione e la crescita dell'uomo e alpinista Matteo Della Bordella che, pur avendo alzato notevolmente il proprio livello tecnico, è stato capace di accrescere anche la propria umiltà e maturità, sino al punto di saper rinunciare quando il rischio è troppo alto. Si riesce a vedere il passaggio dal ragazzo all'uomo Matteo, passaggio che non dipende dal trascorrere degli anni, ma deriva dalle esperienze vissute e dalla capacità di farne tesoro: la montagna è una grandissima insegnante ed educatrice, e Matteo è stato capace di imparare bene dai suoi insegnamenti.



P.S. Dopo aver letto il libro e dopo aver scritto questa mia breve recensione, purtroppo il 13 maggio 2020 ci lasciava Matteo "Berna" Bernasconi, membro dei Ragni di Lecco ed amico di Matteo Della Bordella. Molte pagine del libro parlano anche di lui: leggere questo libro ora, dopo quanto accaduto, avrà un sapore diverso. Ma le cose belle che la montagna ci dona, comprese le amicizie, resteranno per sempre.

Carissime socie e carissimi soci **CAO:** *fiducia nel futuro!*

Siamo quasi al termine di un anno sociale particolarmente difficile causa la pandemia Covid-19 e ci sembra opportuno fare un primo sommario bilancio della nostra attività.

Dopo alcuni mesi di totale inoperosità, grazie anche agli effetti positivi delle vaccinazioni e del green pass, dalla tarda primavera, il programma presentato ai Soci all'inizio dell'anno ha potuto trovare attuazione.

Le gite escursionistiche si sono susseguite con regolarità, anche se contrastate da qualche giornata meteo negativa.

I due trekking in Val di Fiemme ed in Val Sarentino hanno riscosso un notevole successo tra i Soci.

Il Campeggio in Val di Sole, anche se con qualche difficoltà, si è tenuto regolarmente con piena soddisfazione dei partecipanti.

Alcune attività collaterali, quali il Concorso fotografico 2020, la gara di bocce "Trofeo Fiorella Nosedà", la Castagnata e la Festa Amici della Montagna ci hanno permesso, sempre nell'osservanza delle norme anticovid, di riunirci e trascorrere alcune ore in grande amicizia come è sempre stato nella tradizione CAO.

Tutto questo lo si deve all'enorme impegno e alla grande passione messi in campo dal Consiglio Direttivo e soprattutto dagli accompagnatori e dai volontari, per garantire alla nostra Associazione di superare periodi così difficoltosi:

A loro il nostro sentito ringraziamento.

A fronte di questi aspetti positivi dobbiamo rilevare, purtroppo, una negatività che da tanto tempo ci assilla e che è comune a tante associazioni: la diminuzione della compagine sociale e la difficoltà di garantire un ricambio generazionale.

La diminuzione dei Soci nel 2021 è stata particolarmente significativa e il superamento di questa tendenza deve costituire l'impegno primario per il futuro.

Futuro che vede comunque il CAO fortemente impegnato nell'elaborare il programma 2022 che vede anzitutto la ripresa, dopo quasi due anni di fermo, dell'attività della nostra Corale e la realizzazione di tutte le nostre tradizionali iniziative in montagna: settimane bianche, gite scialpinistiche ed escursionistiche, trekking. Con questo quarto numero del Notiziario chiudiamo l'anno sociale non prima **di aver augurato a tutti i Soci e ai loro familiari un sereno anno nuovo** con la certezza che, tutti insieme, potremo ritrovare la fiducia nel nostro futuro.

Il vostro presidente, Erio Molteni



CARLA FUSI



ANNALISA PICCINELLI



FIAMMA SALVIONI

Sergio
BALZARINI Andrea
BOCCI
s o c i n q u a n t a



RELAZIONE MORALE all'ASSEMBLEA di giovedì 22 LUGLIO 2021

Care Socie, cari Soci,

la pandemia Covid-19 arrivata improvvisamente ha coinvolto drammaticamente tutto il mondo e tutti noi trovandoci impreparati ad affrontare un simile evento e creando preoccupazioni che ancora oggi perdurano. Le nostre abitudini di vita sono state stravolte: mascherina, igiene, distanziamento sociale e divieto di assembramento sono le prime armi usate per cercare di limitare i tragici effetti della malattia a tutela nostra e del prossimo. Il rispetto di queste basilari regole che ci sono state date da tempo si è rivelato determinante nel contenere il diffondersi dell'epidemia anche se, ovviamente, le conseguenze della diffusione del virus ha causato gravissimi danni a tutto il sistema.

Doveva essere l'anno in cui il CAO celebrava e festeggiava il suo 135° anniversario della fondazione. Una scadenza importante. È stato invece un anno pieno di tristezza con periodi lunghissimi in cui non ci si poteva nemmeno incontrare.

Molte famiglie, anche di nostri Soci, sono state colpite da lutti. A ciascuna di esse va la nostra vicinanza e solidarietà così come un sincero ed affettuoso ricordo va a tutti i nostri Soci che ci hanno lasciato. È un atto dovuto che ripetiamo tutti gli anni, non perché la tradizione lo vuole, ma perché siamo consapevoli che, per tener viva un'Associazione come la nostra, dobbiamo tener viva la nostra storia che è fatta soprattutto dalle persone che ad essa si sono dedicate.

Ricordiamo tutti con un breve silenzio.

ATTIVITA' SOCIALI

Il nostro anno sociale si è aperto il 17 gennaio 2020 presso l'Auditorium dell'Istituto Don Guanella, con la tradizionale presentazione del programma annuale delle attività. La serata si è aperta con l'esibizione della nostra corale che ha eseguito quattro canti con la consueta bravura riscuotendo molti applausi dal pubblico, anche quest'anno particolarmente numeroso. È seguita la presentazione del programma 2020 preparata come sempre con cura ed accompagnata dalle foto del Concorso Fotografico. Anche quest'anno particolarmente simpatico è stato l'intervento di alcuni ragazzi che hanno illustrato il "Campeggio CAO".

L'ospite della serata, l'alpinista Davide Chiesa ha presentato e raccontato il suo filmato, che ha molto interessato e coinvolto il pubblico.

L'attività nel suo complesso è stata pesantemente condizionata dalla pandemia che praticamente dal 9 Marzo ha impedito la realizzazione del programma. I numeri che andremo ad indicare forniscono una chiara dimostrazione degli effetti negativi sulla nostra vita sociale.

I primi numeri che dobbiamo citare sono quelli relativi alla partecipazione complessiva alle attività in montagna nel 2020, per i quali dobbiamo registrare 255 presenze di soci per 968 giornate complessive. Sono numeri che, pur richiedendo un dettaglio maggiore, confermano la drammaticità della situazione. Il numero dei soci partecipanti alle attività in montagna, rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, ha subito una flessione del 60% mentre quelle delle giornate complessive (soci x n. giorni) ha subito una riduzione del 41%. La differenza tra le due percentuali è dovuta al fatto che nel 2020 siamo riusciti ugualmente a realizzare le due settimane bianche previste ed, a settembre, il trekking di Sappada.

Entrando nel dettaglio delle singole attività si rilevano: racchette da neve: 2 gite con la presenza complessiva di 23 partecipanti e 6 accompagnatori; scialpinismo: 2 gite con la presenza di 15 partecipanti e 4 accompagnatori; escursionismo: 5 gite con la presenza di 45 partecipanti e 16 accompagnatori; trekking di 5 giorni: 1 con la presenza di 21 partecipanti alpinismo: 1 gita con la presenza di 10 partecipanti e 3 accompagnatori.

Le settimane bianche per discesisti, fondisti ed escursionisti, in Val di Fiemme, a Panchià (TN) in gennaio, ed a metà febbraio in Val Pusteria, a Brunico, hanno registrato una partecipazione complessiva di 54 soci.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività per bambini e ragazzi.

Anche quest'anno, non si è potuta organizzare la scuola sci per ragazzi. Sono state però realizzate 2 domeniche sciistiche a Splügen (CH) e a Madesimo per le famiglie che negli anni passati partecipavano alla scuola sci. La partecipazione ha visto la presenza di 27 soci di cui 12 ragazzi.

Causa la pandemia non si è potuta organizzare la gita finale per lo sci alpino ragazzi e neppure, per il settore escursionistico junior, le gite previste in collaborazione con il CAI di Moltrasio.

Come già indicato tutti i dati numerici delle singole attività sono stati fortemente condizionati dalla chiusura imposta dalla pandemia per cui il confronto con gli anni precedenti non è giustificato.

Un riscontro particolare deve essere comunque riservato al trekking, che da diversi anni, sono diventati un segmento considerevole dell'attività.

Dal 3 all'11 maggio era prevista l'organizzazione del trek "CAMMINO MATERANO: la Via Peuceta" che doveva celebrare il 135° anniversario della fondazione del CAO. Un percorso di 150 km. lungo i quali si può scoprire il ricchissimo patrimonio culturale

apulo e lucano ed al quale si erano iscritti 21 soci. Ci sono stati alcuni problemi nel recuperare le caparre, sia per i voli che per gli alberghi già prenotati, ma alla fine, anche se con un piccolo sacrificio, si è riusciti a recuperare le somme versate.

Per il secondo trekking, previsto dal 4 all'8 settembre, a Sappada siamo stati più fortunati e, osservando tutte le regole disposte dalle autorità, siamo riusciti a realizzarlo con la partecipazione di 21 soci.

Nella prima giornata, durante il viaggio, ci siamo fermati a Vittorio Veneto per una visita guidata alla città. Il giorno successivo buona parte dei partecipanti hanno raggiunto la vetta del Monte Peralba (mt.2.694) effettuando un'impegnativa quanto bellissima escursione terminata poi con la visita alle sorgenti del Piave.

La terza giornata, causa il maltempo, è stata dedicata all'attività culturale e gastronomica, con visita a Tolmezzo, San Daniele del Friuli (prosciuttificio), Gemona e Venzone.

Nel quarto giorno la nostra meta è stata la Val Visdende con una bella escursione nel bel mezzo delle foreste distrutte dalla tempesta Vaia. Una visita che ci ha fatto comprendere la potenza della natura contro la quale nulla si può fare.

Per finire, nell'ultimo giorno abbiamo risalito le pendici del M.te Siera, fino all'omonimo rifugio con successiva visita al caratteristico paese di Cima Sappada con le sue tipiche abitazioni.

L'attività alpinistica e sci alpinistica, si è concretizzata con 3 gite con una diminuzione di una gita rispetto all'anno precedente.

Sempre attiva la partecipazione del CAO alla 47° Marcialonga, con due atleti. Un grazie particolare a Pagani Mariangela e Marinoni Stefano per aver portato a termine una gara, ancora una volta resa dura e difficile dalle condizioni della pista e per aver portato i colori del CAO in una competizione di così grande prestigio.

Molte altre iniziative si sono concretizzate nel corso del 2020.

La ginnastica presciistica si è potuta svolgere solo per pochissimi mesi: gennaio, febbraio e ottobre. In questo ultimo mese si sono dovute applicare tutte le norme di sicurezza in vigore per le palestre che hanno reso l'organizzazione particolarmente difficoltosa anche se abbiamo potuto riscontrare la massima collaborazione da parte della dirigenza del Setificio.

Le iscrizioni sono state comunque significative: per i primi due mesi 27 soci hanno seguito il corso mentre nel mese di ottobre gli iscritti sono scesi a 19.

Tutte queste attività si sono potute effettuare perché nella nostra struttura c'è un numero rilevante di persone che si impegnano, come responsabili ed accompagnatori, nel portare avanti con passione e determinazione le diverse iniziative. A loro un particolare ringraziamento.

"I SOCI SI INCONTRANO". Delle otto serate programmate in sede per il 2020 siamo riusciti a farne solo una, il 4 febbraio, con relatori i nostri soci Brambilla Carla, Botta Chiara e Signoriello Antonio che hanno presentato le loro proiezioni rispettivamente "Mosca e San Pietroburgo" ed "Il Cammino Materano"

Presso la nostra Capanna, il 18 ottobre, è stata organizzata la gara di bocce XVII Trofeo Fiorella Noseda cui hanno aderito numerosi soci. Non si è potuta tenere, per evitare assembramenti, la tradizionale Castagnata che da moltissimi anni veniva svolta in concomitanza con la gara di bocce.

Con grande dispiacere, anche la 49° Festa Amici della Montagna, prevista per l'8 novembre, si è dovuta annullare impedendo così ai Soci di potersi ritrovare e festeggiare in amicizia la fine dell'anno sociale.



Terzo premio
a Donatella Figini

CORALE CAO

L'attività della Corale, nel corso del 2020, è stata praticamente impedita dalla pandemia essendo un'attività ad alto rischio. Pochissime le prove solo fino a metà febbraio con un tentativo di ripresa a settembre.

Da segnalare l'esibizione in gennaio presso l'Auditorium della Casa Divina Provvidenza dell'Opera Don Guanella di Como con l'apertura della serata dedicata alla presentazione annuale dell'attività dell'Associazione;

CAMPEGGIO

Durante il mese di agosto è stato organizzato il 47° campeggio sociale a Peio in Val di Sole. Complessivamente si sono avvicendati 31 soci, per un totale di 376 giornate di presenza con una diminuzione di ca. il 13% sulle presenze dell'anno precedente.

Un ottimo risultato considerata la grave situazione sanitaria.

Come sempre le escursioni ai rifugi, alle vette circostanti anche su vie ferrate e le ardite pedalate in mountain-bike hanno impegnato i partecipanti che hanno raccolto grandi soddisfazioni da questa loro attività.

Una particolare segnalazione va fatta per l'organizzazione che si è dovuta adeguare alla normativa anti Covid-19 limitando pesantemente l'utilizzo delle strutture comunitarie. Un plauso ai Soci campeggiatori che si sono adattati e fortemente collaborato alla buona riuscita dell'attività.

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il 44° Concorso Fotografico si è rivolto agli autori di immagini digitali. Hanno partecipato 16 (18) soci, con 80 (88) opere.

Il rag. Vasconi Antonio ed il figlio Piero, del Fotocineclub Cernobbio, che ringraziamo per la passione e la costanza che dedicano a questa attività del CAO, hanno presieduto la giuria che purtroppo, causa pandemia, è riuscita a riunirsi solo nel mese di maggio 2021

- 1° premio a Angelo Gatti
- 2° premio a Annamaria Adami
- 3° premio a Donatella Figini

Premio speciale a Sergio Ronchetti con la foto "Non mi stacco più e la motivazione " La bellezza esiste e resiste ovunque".

Ovviamente la premiazione non è stata ancora effettuata e anche questa volta i premi riprodurranno su pietra lavica le foto dei premiati.



COLLABORAZIONI

Le tradizionali attività che venivano svolte in collaborazione con il CAI di Como ed il CAI di Moltrasio non si sono potute svolgere causa la pandemia interrompendo così una tradizione che durava da moltissimi anni.

SEDE SOCIALE

L'apertura della sede è stata rigorosamente regolata dalle disposizioni che di volta in volta venivano emanate dalle autorità e praticamente da marzo 2020 è rimasta chiusa.

Quando aperta, il mercoledì sera, la sede ha continuato ad essere utilizzata per le prove della Corale.

GESTIONE CAPANNA

Dopo la disdetta del contratto da parte della società Vecchi Sapori srl, avvenuta il 16/09/2020, si è provveduto alla stipula di un nuovo contratto con una nuova società costituita da uno dei soci della Vecchi Sapori: il signor Campaniello Pietro. L'atto notarile di affitto di ramo d'azienda, stipulato il 24/09/2020 presso il notaio dott. Attilio Schiavetti –repertorio n. 141047 raccolta n. 37059 - affida la gestione alla "Baita Capanna CAO srls" garantendo così la continuità della gestione stessa con un canone di locazione ridotto. L'apertura di questa nuova attività è purtroppo coincisa con la chiusura dei ristoranti ed alberghi a causa della seconda ondata della pandemia Covid-19 un motivo di grande preoccupazione per i gestori che hanno visto gravemente compromessa la loro attività e ovviamente anche per il Cao che ha visto aumentare il rischio di insolvenza.

I canoni di locazione sono stati comunque regolarmente pagati.

Da segnalare che il 6 febbraio 2020 un nuovo evento meteo (fortissimo vento) ha danneggiato nuovamente il tetto appena rifatto. Si è dovuti intervenire nuovamente con una particolare riparazione in grado di garantire la tenuta delle scossaline. Il danno è stato parzialmente rimborsato dall'assicurazione.



Secondo premio
a Annamaria Adami



Primo premio
a Angelo Gatti

COMUNICAZIONE

Nel 2020, abbiamo avuto qualche difficoltà a mantenere la periodicità del Notiziario CAO che è uscito con soli tre numeri invece dei quattro canonici.

Con il quarto numero doveva essere pubblicato anche il tradizionale libretto che doveva riportare il nuovo programma per l'anno 2021. Il Consiglio direttivo ha giustamente deliberato di sospendere questa pubblicazione ritenendo non giustificata la spesa e pubblicando il programma sul secondo numero del 2021 del Notiziario. Si è però dovuto rinunciare al contributo degli sponsor che si spera di recuperare in futuro.

Nella situazione pandemica in cui ci si è ritrovati una sempre maggiore importanza hanno assunto gli altri strumenti che servono a mantenere i contatti con i Soci. Il sito Internet, le news mensili ed e-mail specifiche sono state utilizzate con continuità. In particolare è stata poi utilizzata la modalità telematica per effettuare i numerosi Consigli Direttivi che si sono succeduti nell'anno e per effettuare l'assemblea ordinaria del 26/11/2020.

Un grazie particolare al direttore responsabile del Notiziario Andrea Bocci ed al nostro informatico Giorgio Galvani che hanno saputo gestire la comunicazione dell'Associazione in modo efficace.

TESSERAMENTO

Nel corso del 2020 anche a causa della pandemia, il numero dei soci ha subito una variazione negativa rispetto all'anno precedente consolidandosi a 392 (433), così suddivisi:

soci ordinari	190 (251)
soci sostenitori	118 (81)
soci familiari	84 (101)

Questi dati meritano di essere analizzati più compiutamente.

Il numero totale dei soci è diminuito del 9,5% una flessione molto significativa anche se si deve considerare che i ricavi specifici da tesseramento sono diminuiti solo del 4% in quanto molti soci ordinari hanno aderito alla campagna "bollino del 135°" diventando soci sostenitori e versando un contributo di € 70,00 quale oblazione. In totale 61 sono i Soci che, con grande generosità, hanno aderito alla sopracitata iniziativa generando un ricavo di € 4.270,00.

Malgrado tutti gli sforzi e gli appelli per incentivare le iscrizioni non si riesce comunque ad incrementare la compagine sociale ed il permanere di questa situazione ci induce a sensibilizzare, ancora una volta, tutti i Soci affinché si facciano promotori della raccolta di nuove adesioni e soprattutto della pubblicizzazione per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2020 è stata realizzata una raccolta fondi di € 1.350,00 realizzata durante la settimana bianca di Brunico. E' mancata l'altra tradizionale raccolta fondi che si realizzava in occasione della Festa Amici della Montagna.

Ringraziamo ancora una volta tutti i soci che con la loro generosità hanno contribuito in modo concreto alla gestione del CAO.

Tali introiti sono stati destinati a finanziare le spese ordinarie di gestione dell'Associazione.

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020, ed il cui dettaglio sarà esposto nella successiva lettura delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, presenta un risultato positivo di € 1.027,71 dopo aver stanziato ad Ammortamenti € 7.990,03.

Relativamente alla situazione finanziaria, merita di essere segnalato lo stato del mutuo di € 170.000,00 a suo tempo contratto per l'acquisto della sede, per il quale, al 31 dicembre 2020, sono già state pagate n. 166 rate. La quota capitale residua ammonta a € 18.871,81 e dovrà essere rimborsata in 14 rate mensili di € 1.390,48 (comprenditive di interessi).

Si conferma che le condizioni del mutuo sono state rinegoziate ottenendo dal 1/9/2015 una riduzione del tasso debitore dal 5,9% al 5% con una diminuzione della rata di € 34,91. Si segnala che da aprile 2020 abbiamo ottenuto la facilitazione della sospensione della quota capitale per 12 mesi.

Per quanto riguarda l'altro mutuo di € 30.000,00, acceso per fronteggiare la necessità di liquidità necessaria per realizzare la manutenzione straordinaria del tetto della Capanna, si segnala che è terminato il preammortamento di 12 mesi e che si sono già rimborsate 3 rate in conto capitale per cui il saldo al 31/12/2020 presenta un debito di € 27.600,64.

Anche per il 2020 siamo iscritti nell'elenco dei soggetti che hanno richiesto di accedere al beneficio del 5 per mille pubblicato dall'Agenzia delle Entrate. Nell'esercizio in esame ci sono stati accreditati i contributi per l'anno 2018 per un importo complessivo di € 2.636,09. Siamo ovviamente grati ai Soci ed agli Amici del CAO che hanno accolto il nostro appello, apponendo la propria firma sul modello 730, ed a coloro che hanno contribuito a pubblicizzarne l'iniziativa.

Nell'esercizio in esame sono state rispettate tutte le normative fiscali che regolano le associazioni sportive dilettantistiche. La gestione amministrativa è stata oggetto di particolare attenzione, applicando criteri di trasparenza e rigore, mediante la tenuta della contabilità in modo analitico e dettagliato. Come richiesto dalla normativa, ci siamo sempre adeguati agli adempimenti burocratici, sempre più complessi e stringenti anche per le Associazioni sportive come la nostra.

Relativamente alla situazione economica, il bilancio presenta un risultato positivo di € 1.028,71 dovuto alla differenza tra i ricavi di € 92.400,69 ed i costi di € 91.371,98.

Entrando nel dettaglio della gestione ordinaria, per i ricavi le voci positive più significative sono:

oblazioni da soci	€ 2.760,04
oblazione soci "bollino 135°"	€ 4.270,00
raccolta fondi	€ 1.350,00
contributo 5 x mille	€ 2.636,09
pubblicità libretto programma	€ 2.130,00
Tesseramento 2020	€ 8.600,00
Canone locazione capanna	€ 15.539,04
Ricavi attività sociali	€ 49.319,06

Cui si contrappongono le seguenti voci più significative di costo:

Costi sede	€ 7.137,26
Costo programma e serata	€ 4.824,52
Costi Capanna	€ 15.350,16
Costi attività sociali	€ 45.886,63
Ammortamenti	€ 7.990,03
Costi generali	€ 3.154,53
Oneri tributari	€ 3.204,10
Oneri Finanziari	€ 2.581,17

ATTIVITA' 2021

Il Consiglio Direttivo, pur nella morsa della pandemia, ha elaborato un programma per l'anno 2021 che è stato pubblicato sul Notiziario n. 2 e sul sito del CAO.

La presentazione del programma presso l'Auditorium del Don Guanella non si è potuta realizzare così come il blocco totale delle attività non ha consentito di operare fino al mese di maggio.

Con la gioia di tanti Soci domenica 16 maggio 2021 abbiamo ripreso finalmente l'attività con una bella gita escursionistica al Rifugio Alpinisti Monzesi.

Da qui in avanti si pensa di poter mantenere quanto programmato. In particolare il trek di Giugno, che verrà realizzato in Val di Femme e Fassa ha già raccolto un notevole numero di adesioni. Da segnalare che con la collaborazione della dott.ssa Sara Auguadro del Consorzio ABC e del notaio dott.ssa Federica Giuzzi è in corso un'attività di revisione dello statuto sociale nell'ambito della normativa relativa agli Enti del Terzo Settore.

Si prospetta comunque per il CAO un altro periodo di grandi difficoltà, ancora più difficile di quello appena trascorso. Le ripercussioni sul piano economico finanziario saranno molto pesanti. Già da ora dobbiamo richiedere a tutti i responsabili ed a tutti i soci, il massimo impegno di collaborazione, di creatività e di coraggio per consentire al CAO di continuare la sua storia con tutti i suoi valori che, è sempre bene ricordarlo, dura da centotrentacinque anni.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Care Socie, cari Soci,

questo esercizio 2020 ha avuto dei risultati positivi e, rispetto allo scorso anno le previsioni sono un po' più ottimistiche visti i primi esiti delle vaccinazioni sull'andamento della pandemia.

Come si diceva nell'ultima relazione ci vorrà ancora uno sforzo straordinario per poter superare le molte difficoltà che incontreremo. Siamo però gente che frequenta e conosce la montagna, dove la fatica è una componente fondamentale del nostro "andar pei monti" e, anche in questa occasione, sapremo comportarci conseguentemente garantendo vicinanza e solidarietà al CAO in modo da poter vincere questa nuova sfida. Ne usciremo ancora una volta tutti insieme e tutti insieme riparteremo.

Il Consiglio Direttivo si augura che quanto realizzato nel 2020, pur in una situazione emergenziale, possa comunque raccogliere il Vostro consenso e ritenendovi poi d'accordo sulle modalità con le quali si è provveduto alla redazione della presente Relazione e del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, che di seguito sarà presentato, Vi invita ad approvarli.



Premio speciale
a Sergio Ronchetti

2 X 3 K K I N G

Adriano Martinelli



I lenti e progressivi sviluppi della nota triste pandemia hanno consentito ai soci CAO, nel rispetto delle regole, la ripresa estiva delle attività sociali, che quest'anno hanno visto nei due trekking programmati a fine giugno e all'inizio di settembre, i momenti culminanti di una sana e corroborante esperienza montana di gruppo.

Il primo trekking si è svolto dal 25 al 28 giugno 2021 in Val di Fiemme, con base operativa presso l'ormai storico e familiare hotel Panorama di Panchia', presso Cavalese, e ha visto la partecipazione, con auto proprie, di 32 soci.

Il primo giorno, dedicato al viaggio di avvicinamento, si è potuto effettuare un percorso ad anello nel parco naturale del monte Corno, con partenza da Trodena e sosta gastronomica alla malga Cislón.

Il secondo giorno, salendo da Vigo di Fassa al rifugio Ciampedie con funivia, abbiamo raggiunto il famoso rifugio Vaolet, da cui un gruppo di 22 escursionisti è salito fin sotto le storiche 3 torri del Vajolet con sosta al rifugio re Alberto, in uno scenario dolomitico estremamente suggestivo.

Il terzo giorno il gruppo si è spostato a Campitello di Fassa da cui, con la funivia del col Rodella, ha raggiunto l'inizio del sentiero ad anello attorno al gruppo Sassolungo-Sassopiatto, percorso nella sua interezza da 23 escursionisti durante tutta la giornata con breve sosta nei

4 rifugi incontrati sul percorso (Friederich August-Pertini-Sassopiatto e Comici). 3 soci hanno invece effettuato l'ascensione alla vetta del Sassopiatto, mentre 6 sono scesi dal rifugio Sassopiatto direttamente a Campitello attraverso la val Duron, il tutto in una memorabile giornata nel cuore suggestivo delle montagne dolomitiche.

L'ultimo giorno, prima del rientro serale a casa, è stato dedicato, utilizzando 3 tronconi di funivie, alla visita del pianoro del Cermis fino ai laghi Bombasei e alla forcella Macaco.

Il trekking settembrino, dal 3 al 6 settembre 2021, ha avuto come meta la val Sarentino, con viaggio in pulmann della ditta Gaffuri di Lurate Caccivio, con la partecipazione di 32 soci e sistemazione presso l'hotel Feldrand a Riobianco.

Il primo giorno, da Bolzano abbiamo raggiunto con funivia e trenino l'altopiano del Renon, con escursione fino alle famose piramidi di terra di Collalbo.

Il secondo giorno ha visto impegnati una ventina di audaci escursionisti nell'effettuazione del giro delle 4 cime (Sattelhorn Plankenhorn-cima Getrum-cima San Cassiano) a una quota vicina ai 2600 metri, sul lungo sentiero Getrum da San Martino via cabinovia fino alla Pichlbergalm, mentre il restante gruppo ha compiuto una traversata meno impegnativa lungo un piacevole sentiero tra i pini mughi alle fal-

de delle cime citate fino alla Latzfonsler kreutz, punto di discesa anche del giro alto.

Il terzo giorno ha portato tutto il gruppo dal lago Valdurna fino alla piacevole e solatia malga Seeb-alm, da cui un piccolo gruppo, rinunciando ai gustosi piaceri gastronomici della malga, ha compiuto l'ascesa fino al rifugio Marburger Hutte.

L'ultimo giorno è stato dedicato alla visita della suggestiva e sorprendente area degli ometti di pietra sui monti sovrastanti Sarentino presso il monte grosse Reisch, con sosta per il pranzo presso il ridente capoluogo della valle e rientro serale puntuale.

Esperienze di montagna così intense e coinvolgenti consolidano l'amicizia di gruppo e creano i presupposti per diffondere l'immagine di una associazione che vive nella condivisione e nell'amicizia reciproca lo spirito più genuino dell'andare in montagna.

XVIII trofeo Fiorella Noseda

coppia prima classificata
Simona MASCETTI-Ornello POZZI

coppia seconda classificata
Enrico GALANTE-Augusto GAFFURI

coppia terza classificata
Iole NOSEDA-Alberto BERETTA



"L'UOMO E LA MONTAGNA" per fotografie digitali

REGOLAMENTO

- 1) Ogni concorrente può presentare un massimo di 5 fotografie digitali su CD-R.
- 2) Le immagini dovranno essere in formato JPG ad alta risoluzione.
- 3) Ad ogni fotografia deve corrispondere un file il cui nome sia il titolo e la relativa lettera (A,B,C,D,E) come indicato sulla scheda di partecipazione.
- 4) **Non sono ammesse** fotografie digitali comunque elaborate o ritoccate.
- 5) La quota di partecipazione è di Euro 7,00.
- 6) Le opere dovranno essere consegnate con allegata l'apposita scheda compilata nella quale dovranno figurare i titoli delle stesse.
- 7) La giuria sarà composta da persone qualificate nel settore.
- 8) Saranno premiate le migliori tre fotografie digitali, mentre un **premio speciale (premio rag. Antonio Vasconi - alla memoria)** sarà attribuito **all'opera con particolare contenuto tecnico ed artistico.**
- 9) Sulla copertina del "Programma Attività Sociale CAO 2022", sarà pubblicata, ad insindacabile giudizio della redazione, una tra le premiate; le altre saranno pubblicate all'interno dello stesso.
- 10) Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura delle opere, non si assumono la responsabilità per eventuali smarrimenti o danneggiamenti comunque generati.
- 11) Termine massimo di consegna delle opere: **martedì 30 novembre 2021** presso la sede sociale.
- 12) La partecipazione al concorso è riservata ai Soci C.A.O. in regola con la quota sociale 2021 ed implica la completa accettazione del presente regolamento.

In ottemperanza alle attuali norme anti-covid, la serata di presentazione delle opere non potrà aver luogo; gli autori delle opere migliori saranno premiati con convocazione personale presso la sede sociale.

Le opere saranno messe a disposizione del proprietario entro il mese di dicembre; inoltre il C.A.O. si riserva la facoltà di duplicare e/o usare le fotografie digitali più interessanti, ad insindacabile giudizio, per fini pubblicitari ad esclusivo uso della società.

45° CONCORSO FOTOGRAFICO CAO - 2021 (riservato ai Soci)

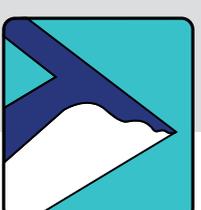
Cognome

Nome

Indirizzo

Tel. e-mail

Riservato al CAO	TITOLO E/O LUOGO DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE				
Nr.	A	B	C	D	E
Nr.
Nr.
Nr.
Nr.



CAO

CLUB ALPINO OPERAIO

COMO

DAL 1885

45°

Concorso

Fotografico

riservato ai Soci

"L'UOMO E LA MONTAGNA"



per fotografie digitali

**termine di presentazione
delle opere:**

martedì 30 novembre 2021

presentazione opere e premiazioni:
mercoledì 15 dicembre 2021 ore 21 :15
presso la sede sociale

di
scheda
partecipazione

